

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. G13000 del 26/10/2021

Proposta n. 38953 del 25/10/2021

Oggetto:

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008". Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I. stralcio. Occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, di parte dell'area di proprietà privata censita nel catasto comunale al Foglio 66, particella 273.

Proponente:

Estensore	FELICI ETTORE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FELICI ETTORE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”. Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I°. stralcio. Occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, di parte dell’area di proprietà privata censita nel catasto comunale al Foglio 66, particella 273.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 16 marzo 2021, n. 138 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore *ad interim* della direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo all’ Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G07367 del 30 maggio 2019 con il quale è stato conferito all’Avv. Anna Ambrosio l’incarico di Dirigente dell’Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, con riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023. Approvazione del bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assunzione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 dell’11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Circolare del Direttore Generale, prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono state stabilite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 in applicazione della succitata deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 recante “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche e integrazioni”, con la quale è stata disposta una riorganizzazione delle direzioni regionali, tra le quali è contemplata la “Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”, tra le cui competenze rientra l’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi inerenti le procedure di espropriazione per pubblica utilità;

- la determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, nell’ambito della quale è stata istituita l’“Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici”, tra le cui competenze rientra l’istruttoria di tutti i procedimenti di espropriazione, nonché la predisposizione dei relativi provvedimenti previsti dal D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) con riferimento alle opere pubbliche o di pubblica utilità per le quali l’Amministrazione regionale rivesta il ruolo di Autorità espropriante;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 6, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i;

PREMESSO che con determinazione del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio n. G01173 del 10 febbraio 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I° stralcio, attualmente in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche tecniche effettuate in corso d’opera dall’impresa appaltatrice e dal Direttore dei lavori Ing. Giovanni Falco è emerso quanto segue:

- il tratto dell’argine di progetto da realizzare nella fascia di terreno situata tra l’alveo del fiume Fiora e l’area individuata dalla particella 273 del Foglio 66, di proprietà dell’Associazione Sportiva Dilettantistica Club Nautico Fiora, sulla quale non è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio, ricade interamente in area demaniale, con la conseguenza che non si deve procedere all’esproprio parziale della suddetta particella previsto dal progetto esecutivo;

- resta tuttavia confermata la necessità di procedere all’occupazione parziale temporanea della suddetta particella, già prevista nel progetto esecutivo, per le esigenze tecniche connesse al cantiere dei lavori;

CONSIDERATO che

- l'Amministrazione regionale, con nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. 0577314 del 02.07.2021, ha rappresentato all'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Nautico Fiora la volontà dell'amministrazione di pervenire ad un accordo bonario ai fini dell'occupazione temporanea parziale della particella suindicata, facendo altresì presente che in caso di mancato accordo si sarebbe proceduto in via autoritativa, senza ulteriore preavviso, mediante adozione del provvedimento ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'esigenza prioritaria di consentire l'integrale e corretta esecuzione delle opere previste in progetto;

- in data 12 luglio 2021, come concordato con la corrispondenza intercorsa, si è svolta una riunione interlocutoria tra i funzionari regionali preposti all'esecuzione dell'intervento, i rappresentanti dell'Associazione ed il tecnico della società appaltatrice Carpineto Costruzioni Generali S.r.l. Ing. Vincenzo Angeloro, al termine della quale è stato redatto apposito verbale;

- in tale occasione le parti hanno convenuto di procedere, in contraddittorio, ad appositi rilievi *in loco* al fine di accertare l'effettivo confine tra l'area demaniale e la suddetta particella di proprietà del Club Nautico Fiora, la superficie da occupare occorrente per l'esecuzione dei lavori e le eventuali problematiche ed interferenze connesse, con particolare riferimento all'esistenza nell'area di interesse suindicata di un gazebo utilizzato dall'Associazione;

- in data 27 luglio 2021, come da relativo verbale, al fine di provvedere al puntuale rilievo dell'area di interesse, in particolare per l'individuazione del limite demaniale e della distanza del manufatto presente (un gazebo), è stato effettuato un sopralluogo *in loco*, al quale hanno preso parte il R.U.P. dell'intervento Ing. Maria Stranieri, il Direttore dei Lavori Ing. Giovanni Falco, il Geom. Francesco Orsi della società Geoservice 2000 s.r.l. incaricata delle attività tecniche di supporto alle procedura espropriativa e di occupazione, l'Ing. Vincenzo Angeloro per l'impresa appaltatrice Carpineto Costruzioni Generali S.r.l e, per l'Associazione, il Presidente Gildo Lisi, il socio Ing. Aldo Giovanoli ed il tecnico incaricato dall'Associazione Ing. Fabrizio Mezzoprete;

- sulla scorta delle misurazioni effettuate nel corso del suddetto sopralluogo, svoltosi in contraddittorio con il tecnico incaricato dal Club Nautico Fiora, è stata redatta apposita planimetria, ottenuta mediante riconfinamento, dalla quale si rileva il limite tra la proprietà demaniale e la proprietà del Club Nautico e la porzione particellare, della superficie di mq. 150, da occupare temporaneamente per le esigenze del cantiere dei lavori.;

- nel corso del sopralluogo sono state rilevati anche i soprassuoli presenti nell'area da occupare e in particolare un gazebo in legno;

VISTA la planimetria redatta, a seguito del sopralluogo di cui sopra, dai tecnici della società Geoservice 2000 s.r.l., incaricata delle attività tecniche di supporto alla procedura espropriativa dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, in base alle risultanze dei rilievi eseguiti *in loco*, si prevede quanto segue:

- le opere di progetto da realizzare in corrispondenza del tratto del Fiume Fiora antistante la particella 273 del Foglio 66 ricadono integralmente in area demaniale;

- per la movimentazione dei materiali e per l'esecuzione del palancoato e del muro in c.a. previsti occorre occupare temporaneamente una porzione della superficie di mq. 150, individuata nella suddetta planimetria, della particella n° 273 del Foglio 66, di proprietà dell'associazione Sportiva Dilettantistica Club Nautico Fiora;

- la durata dell'occupazione della suddetta porzione di particella, necessaria sia per l'esecuzione delle opere previste che per le operazioni di smontaggio e rimontaggio della porzione di gazebo in legno che interferisce con le lavorazioni previste è quantificabile in 180 giorni;

RILEVATO E CONSIDERATO che la superficie di mq. 150 da occupare temporaneamente, quantificata in base ai rilievi eseguiti *in loco*, è comunque ampiamente inferiore alla superficie di occupazione temporanea di mq. 273 prevista dalla progettazione relativa al I° stralcio dell'intervento in oggetto;

ATTESO che l'eventuale rimontaggio, a cura e con oneri a totale carico dell'amministrazione regionale, del gazebo presente nell'area da occupare, che dovrà essere parzialmente smontato per consentire le operazioni di cantiere, è subordinato all'accertamento, con onere della prova gravante sul Club Nautico Fiora, che l'installazione del gazebo sia stata regolarmente autorizzata e realizzata conformemente alla normativa vigente;

DATO ATTO E CONSIDERATO che

- la Direzione Regionale Lavori Pubblici., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del sopralluogo effettuato *in loco*, ha predisposto uno schema di accordo ai sensi dell'art. della Legge n. 241/1990, sostitutivo del provvedimento di occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, da sottoporre al Club Nautico Fiora per l'accettazione ed i successivi adempimenti finalizzati alla formale stipula dell'accordo;

- con nota n. reg. uff. 0746698 del 22.09.2021, trasmessa a mezzo PEC, è stata comunicata al Club Nautico Fiora la proposta di accordo formulata dall'amministrazione regionale, corredata dalla planimetria redatta a seguito dei rilievi eseguiti *in loco*, fissando in 5 giorni il termine per l'accettazione;

- non essendo pervenuto alcun riscontro nel termine assegnato l'amministrazione regionale ha effettuato un sollecito mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC in data 15 ottobre 2021;

- il Club Nautico Fiora, con nota del 22 ottobre 2021, trasmessa a mezzo PEC, acquisita con n. reg. uff. 0853487 del 22.10.2021, ha comunicato il proprio diniego alla proposta di accordo adducendo contestazioni di varia natura, non condivisibili per i seguenti motivi:

- l'amministrazione regionale, come risulta dal succitato verbale della riunione interlocutoria svoltasi il 12 luglio 2021, non ha assunto alcun impegno formale o verbale ad istituire un tavolo di concertazione per l'individuazione di modifiche al progetto esecutivo approvato, attualmente in corso di realizzazione, né per realizzare manufatti a servizio del Club Nautico Fiora incompatibili con le opere previste o che comunque non hanno alcuna attinenza tecnica con la realizzazione dei lavori previsti in progetto;

- gli scopi sociali del Club hanno comunque una rilevanza recessiva rispetto alla finalità dell'intervento, volto, in primis, a mitigare il rischio, per la pubblica incolumità e per le proprietà, derivante dalle esondazioni fluviali, anche a tutela dei soci e fruitori del Club Nautico;

- eventuali disagi e danni all'attività del Club Nautico che possono derivare dall'occupazione della modesta superficie di mq. 150 della particella 273 del Foglio 66, sono comunque indennizzabili, ad occupazione terminata, a condizione che ne sussistano i presupposti di fatto e di diritto, fermo restando che l'onere della prova del maggior danno rispetto all'indennità di occupazione spettante ex art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 grava sul Club Nautico;

CONSIDERATO che, per i motivi suesposti, le contestazioni formulate dal Club Nautico non hanno alcuna rilevanza ostativa dell'occupazione temporanea dell'area, stante la necessità tecnica di garantire l'integrale realizzazione e la corretta esecuzione delle opere previste in progetto;

CONSIDERATO che

- ai fini della realizzazione delle opere previste nel tratto dell'area demaniale compresa tra l'alveo del fiume Fiora e la particella suindicata occorre procedere con urgenza all'occupazione temporanea di parte predetta particella per le esigenze tecniche di lavorazione afferenti la movimentazione dei materiali, l'esecuzione del palancolato e del muro in c.a. previsto in progetto;

- è indispensabile non lasciare varchi che interrompano la continuità dell'arginatura da realizzare in quanto tale condizione pregiudicherebbe la funzionalità dell'intero intervento e comporterebbe gravi rischi per la pubblica incolumità;

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 a norma del quale "L'autorità espropriante può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo anche individuate ai sensi dell'art. 12, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori";

RITENUTO pertanto di dover autorizzare l'occupazione temporanea della particella immobiliare censita al catasto del Comune di Montalto di Castro (VT) al Foglio 66, mappale 273, in quanto ciò è indispensabile, ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327/2001, per l'integrale realizzazione e la corretta esecuzione delle opere previste;

RITENUTO altresì, per le motivazioni suesposte, di dover confermare l'esclusione della particella immobiliare suindicata dal procedimento espropriativo inerente l'intervento in oggetto;

DECRETA

(Occupazione temporanea di immobile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001)

1. Per le esigenze tecniche di cantiere connesse all'esecuzione dei lavori, attualmente in corso, relativi all'intervento di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel territorio del Comune di Montalto di Castro (VT) – I° stralcio, si autorizza, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, l'occupazione temporanea, limitatamente alla superficie di mq.150, dell'immobile censito al catasto del Comune di Montalto di Castro (VT) al Foglio 66, particella 273, di proprietà dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Nautico Fiora, con sede nel Comune di Montalto di Castro, Strada della Marina snc. L'area da occupare è individuata nella planimetria allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La durata dell'occupazione temporanea di cui al punto 1 è fissata in 180 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso nell'immobile.

3. L'occupazione disposta al punto 1, essendo finalizzata a consentire l'integrale e corretta esecuzione delle lavorazioni in corso, riveste carattere di urgenza.

4. E' confermata l'esclusione dell'immobile censito al catasto del Comune di Montalto di Castro (VT) al Foglio 66, particella 273, dal procedimento espropriativo relativo all'intervento sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel territorio del Comune di Montalto di Castro (VT).

(Indennità di occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. n. 327/2001)

5. Per il periodo di effettiva durata dell'occupazione temporanea dell'area di cui al punto 1, compreso tra la data di immissione in possesso e la data di restituzione dell'area al proprietario, sarà riconosciuta al proprietario dell'immobile, mediante apposito provvedimento di liquidazione, l'indennità di occupazione prevista dall'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001.

6. L'indennità ex art. 50 del D.P.R. n. 327/001 offerta per l'occupazione dell'area di cui al punto 1 per la durata prevista di 180 giorni, è determinata nella misura di Euro 49,32, come segue:

(valore venale area al mq. € 8,00 x superficie da occupare mq.150) x 1/12 x 180gg/365gg = Euro 49,32.

(Esecuzione del presente decreto)

7. Ai fini dell'esecuzione del presente decreto si procederà, mediante redazione di apposito verbale, all'immissione in possesso nell'area di cui al punto 1 individuata nella planimetria allegata al presente decreto. Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dell'area occupata saranno redatti in contraddittorio con il proprietario, o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Regione Lazio o del Comune di Montalto di Castro (VT). Il verbale darà atto delle eventuali opposizioni da parte del proprietario dell'immobile. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene. La redazione dello stato di consistenza del fondo occupato sarà supportata da documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi esistente all'atto dell'immissione in possesso nel fondo. Terminate le esigenze tecniche che ne giustificano l'occupazione sarà disposta la restituzione dell'area al proprietario. Mediante apposito verbale, redatto in contraddittorio con il proprietario dell'immobile, si darà atto della restituzione dell'area, libera da persone e cose.

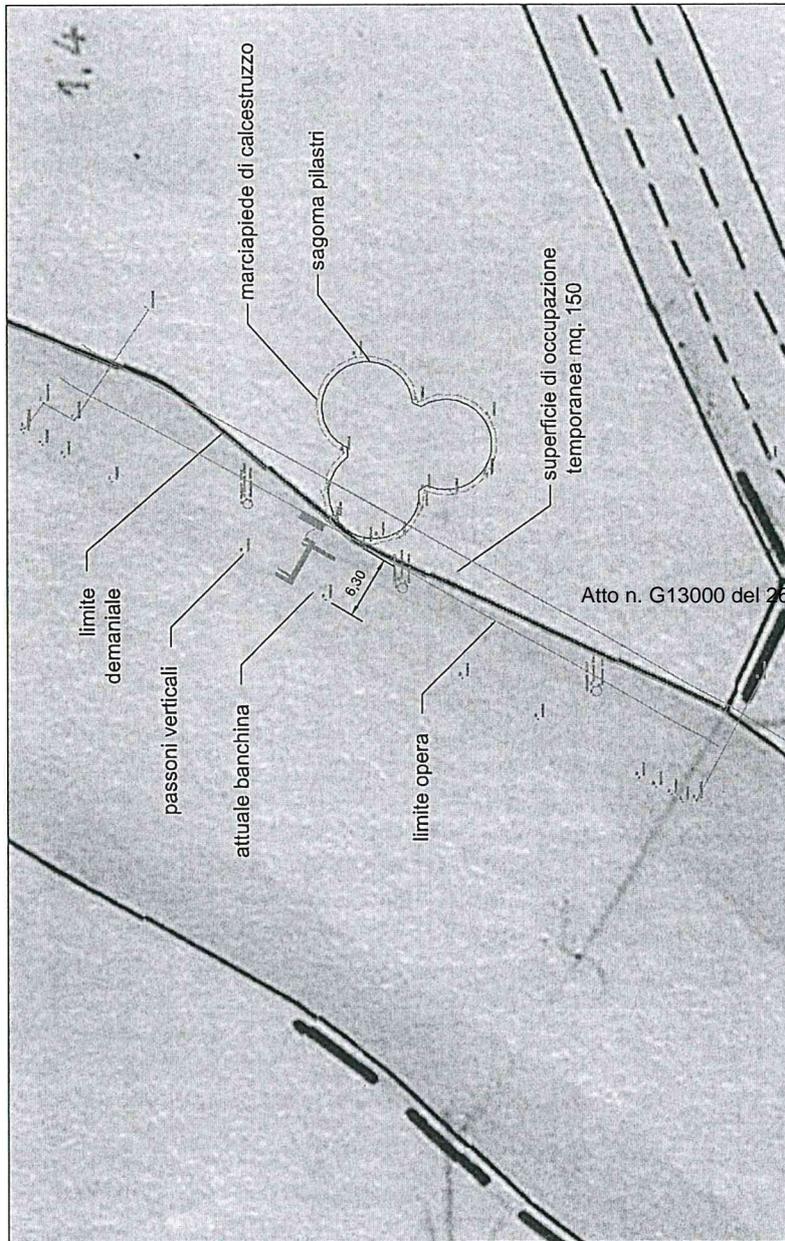
8. Il presente decreto sarà notificato al proprietario dell'immobile. L'atto recante la notifica del provvedimento darà avviso, almeno sette giorni prima, del luogo, del giorno e dell'ora in cui verrà data esecuzione al presente provvedimento. Sono autorizzati ad accedere ed operare nelle aree da occupare, per le operazioni di rispettiva incombenza, il Direttore dei Lavori Ing. Giovanni Falco, i tecnici ed i mezzi della società appaltatrice Carpineto Costruzioni Generali S.r.l., i tecnici ed i mezzi della società GEOSERVICE 2000 S.r.l., che provvederà alla redazione dello stato di consistenza del fondo occupato.

9. Il presente decreto sarà comunicato al Comune di Montalto di Castro (VT) e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, visionabile accedendo al portale informatico istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente decreto è ammessa impugnazione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, avente giurisdizione in materia di occupazione temporanea di fondi, e relative indennità, concernente la realizzazione di opere di sistemazione idraulica delle acque pubbliche.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

PLANIMETRIA DI RILIEVO
 TRA LIMITE PROPRIETA' DEMANIALE
 E PROPRIETA' CLUB NAUTICO
 OTTENUTA PER MEZZO DI RICONFINAMENTO
 SCALA 1:500



LEGENDA:

— LIMITE DEMANIO

— FABBRICATI DA RILIEVO

— BANCHINA DA RILIEVO

▭ AREA D'OCCUPAZIONE TEMPORANEA

⊥ POSIZIONE SEZIONE PARTENDO DA
 BANCHINA RILEVATA